

Francesco Sandirocco

SELECTED WORKS



Artist Statement

Francesco Sandirocco sviluppa una ricerca pittorica incentrata sul rapporto tra esperienza interiore, simbolo e trasformazione. Il suo lavoro nasce dall'incontro tra linguaggi differenti, musica, scrittura e pittura e si sviluppa come un attraversamento continuo tra dimensione visibile e dimensione interiore.

La pittura rappresenta per l'artista uno spazio di ascolto e consapevolezza, un processo in cui il significato dell'opera non viene imposto a priori ma emerge durante il gesto pittorico stesso. Alcuni lavori nascono da esperienze vissute, altri da immagini interiori, dalla musica o dalla necessità di trasformare un dolore in possibilità di comprensione. Il colore diventa così linguaggio emotivo e simbolico, capace di dare forma a ciò che spesso rimane invisibile.

Attraverso la simbologia, la materia, il mito e riferimenti cosmici, Sandirocco costruisce opere aperte, concepite non come risposte definitive ma come soglie da attraversare. L'immagine non vuole guidare verso un'unica interpretazione: ogni osservatore è chiamato a confrontarsi con il proprio vissuto, trovando nell'opera un riflesso differente della propria esperienza.

Le sue composizioni si muovono tra tensione spirituale e presenza materica, tra umano e cosmico, tra memoria e trasformazione. La ricerca di una verità essenziale attraversa l'intero percorso artistico, mantenendo una costante libertà espressiva che rifiuta la ripetizione come formula identitaria.

Per Sandirocco, il quadro è simile a un segnale lungo un cammino: non indica una destinazione definitiva, ma apre un sentiero possibile da percorrere interiormente.

Biography

Francesco Sandirocco è un artista contemporaneo nato a Pontecorvo, la cui ricerca si sviluppa attraverso il dialogo tra simbolo, esperienza interiore e trasformazione.

Il suo percorso artistico nasce dalla musica, linguaggio che ha accompagnato la sua formazione fin dall'adolescenza attraverso la composizione, la scrittura e la sperimentazione sonora e trova successivamente nella pittura una naturale evoluzione espressiva.

Dopo un lungo percorso personale e un viaggio in solitaria che segna profondamente la sua visione, scopre nel colore e nell'immagine la possibilità di dare forma a dimensioni interiori difficilmente esprimibili attraverso il linguaggio razionale.

Le sue opere si muovono tra materia, mito, cosmologia e tensione spirituale, costruendo immagini aperte che invitano lo spettatore a confrontarsi con il proprio vissuto.

Nel 2026 presenta la mostra personale "L'arte come riflesso dell'anima" presso la Cappella di Santa Sofia ad Agrigento, riscuotendo attenzione di pubblico e critica. Nello stesso anno partecipa a una mostra collettiva di arte italiana contemporanea a Manhattan, New York, avviando un percorso di apertura internazionale della propria ricerca artistica.

La ruota del tempo

Acrylic on canvas - 100 × 150 cm - 2026





Andromeda

Acrylic on canvas - 70 × 50 cm · 2020



Danzatore sufi

Acrylic and stucco on canvas - 50 × 40 cm · 2019



Pegaso

Oil on canvas - 70 × 100 cm · 2023



UniVerso

Oil on canvas - 30 × 25 cm · 2023

Il sale della terra

Acrylic on canvas - 50 × 70 cm · 2019





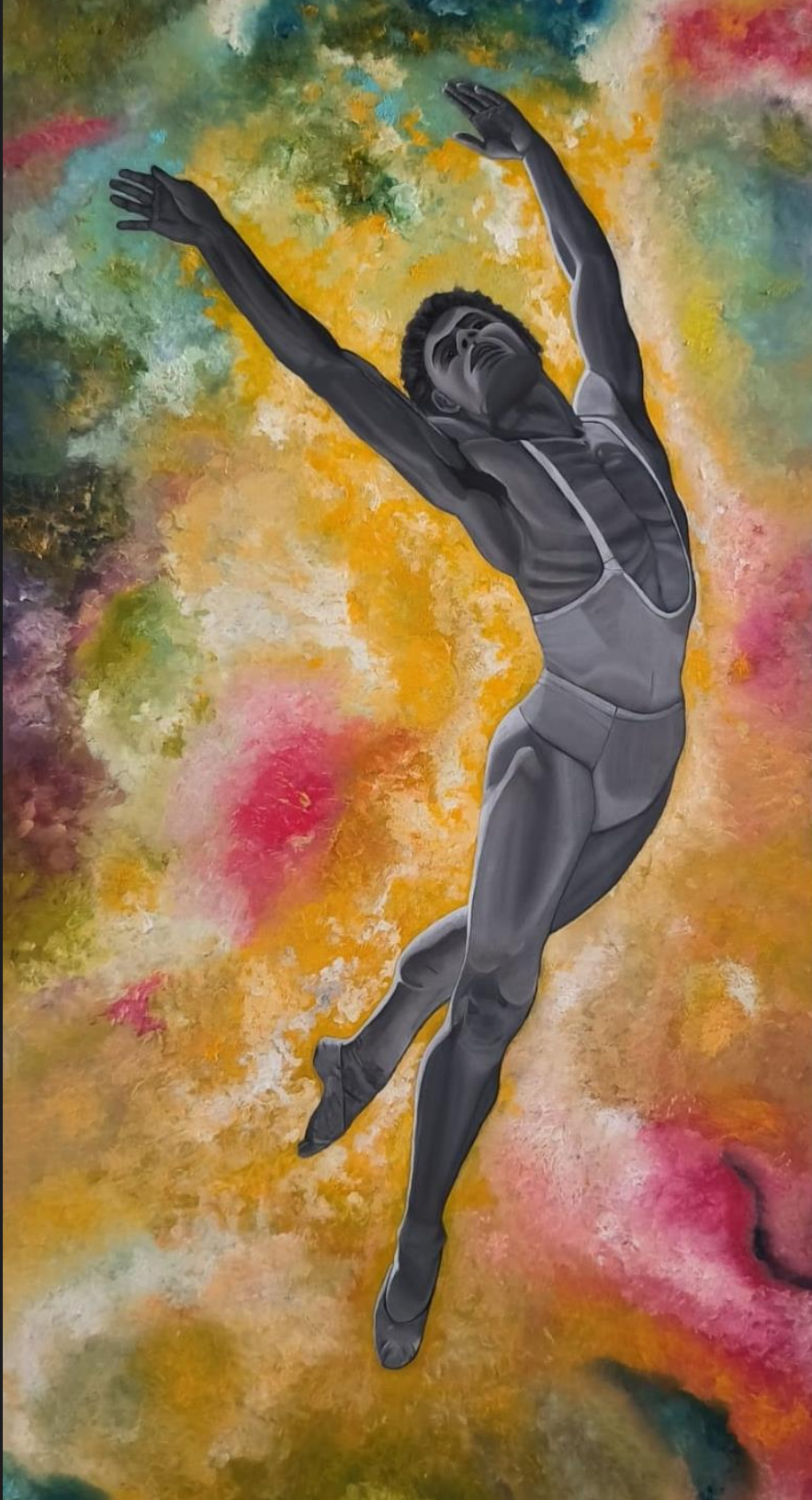
Masquerade

Acrylic on canvas - 60 × 100 cm · 2018



Fiore di loto

Acrylic on canvas - 60 × 80 cm · 2020



Rudy

Oil on canvas - 60 × 120 cm · 2026

Exhibition Views



Vernissage



Agrigento, Cappella di Santa Sofia – Marzo 2026

MOSTRE

Tra visibile e invisibile: l'universo creativo di Sandirocco nella cappella di Santa Sofia

Dalla musica al "colore digitale": inaugurata la personale curata da Rino Sabella

di Lorenzo Rosso

04 Marzo 2026, 11:18 | Ultimo aggiornamento: 11:20



La mostra è un invito a scoprire come il colore e la forma possano trasformarsi in espressioni tangibili dello spirito. L'esposizione, curata da **Rino Sabella**, permette di toccare con mano questa poetica, offrendo una selezione di lavori che spaziano tra **suggestioni oniriche e riflessioni esistenziali**.

La Sicilia

Marzo 2026

